

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUB02 - Allegato n. 1 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DiSSGeA per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 588 del 28 febbraio 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 22 del 21 marzo 2017, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

### Allegato C) al Verbale n. 3

#### GIUDIZI ANALITICI

**Candidata: CANADELLI ELENA**

##### **Motivato giudizio analitico sul curriculum**

La candidata presenta un curriculum di grande rilevanza scientifica e di massima congruenza con il settore scientifico disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche. Il solido percorso di formazione e di continuo perfezionamento e aggiornamento scientifico, le consistenti attività di ricerca fin qui condotte, le significative esperienze didattiche accumulate, nonché le competenze editoriali e archivistiche, delineano un curriculum di grande maturità e affidabilità scientifica. L'originalità e l'innovatività delle pubblicazioni internazionali, soprattutto gli articoli a firma unica su riviste scientifiche di massima rilevanza nel settore, l'organizzazione di importanti congressi internazionali e la partecipazione a diverse reti internazionali di ricerca sottolineano congiuntamente il raggiunto livello di eccellenza internazionale del curriculum della candidata.

La candidata presenta una consolidata produzione scientifica di livello internazionale e di eccellenza per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. Le collocazioni editoriali delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale denotano un'elevata maturità scientifica e un solido profilo internazionale. La produzione scientifica mostra una stretta e forte congruenza con il settore scientifico-disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche. La tesi di dottorato in Storia della Scienza, discussa presso l'Università degli studi di Pisa nel 2009, ruotante attorno alla figura di Tito Vignoli nel contesto del positivismo italiano, è originale e innovativa, come attestano le importanti pubblicazioni nazionali e internazionali che ne sono derivate. La produzione scientifica di rilievo accademico consta di: 4 monografie in italiano, 2 curatele, 3 edizioni critiche, 35 tra capitoli di libri, voci enciclopediche e atti di convegni, 20 articoli su riviste accademiche internazionali e nazionali, oltre a svariate recensioni. Oltre alle monografie, di particolare valore sono le due curatele (su Umberto d'Ancona e sulla Milano scientifica 1875-1924), le edizioni critiche e, soprattutto, gli articoli e i saggi a diffusione internazionale, molti dei quali sono a firma unica.

Il giudizio complessivo sul curriculum è: **eccellente**.

##### **Motivato giudizio analitico sui titoli**

La candidata presenta il titolo di dottore di ricerca in Storia della Scienza, conseguito presso l'Università degli studi di Pisa nel 2009, pienamente pertinente al settore.

*dllo  
CP*

*TP*

La candidata presenta una documentata e articolata attività di formazione, in autorevoli istituzioni italiane ed estere, con continui aggiornamenti e diversi soggiorni di perfezionamento all'estero (tra questi, presso l'Ernst-Haeckel Haus, Institut für Geschichte der Naturwissenschaften, Medizin und Technik, Friedrich-Schiller-Universität, Jena, Germania).

Le attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sono molto consistenti, come attestato dai circa sette anni complessivi di assegni di ricerca ottenuti presso l'Università degli studi di Milano - Bicocca e l'Università degli studi di Padova. La candidata ha inoltre svolto o svolge attività archivistiche ed editoriali pertinenti.

La candidata ha accumulato una qualificata e pertinente attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero, in particolare presso il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Padova, la Friedrich-Schiller-Universität di Jena.

La candidata presenta un consistente elenco di attività di partecipazione a e organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra le quali spiccano quelle: nell'International Research Network "History of Scientific Objects", del Max Planck Institute for the History of Science, Berlin; nell'International network "The Hierarchy Group: Approaching Complex Systems in Evolutionary Biology"; nell'International network Hera-Humanities in the European Research Area, "Uses of the Past"; nel progetto COST (European Cooperation in Science and Technology) "Oceans Past Platform, Working Group 4 Changing values of marine life to society"; nello staff dell'"European Yearbook of the History of Psychology. Sources, Theories, and Models", rivista internazionale pubblicata da Brepols. Tra le attività scientifiche e organizzative di carattere editoriale spicca il ruolo, dal 2014, come Associate Editor della rivista internazionale trimestrale "Nuncius. Journal of the Material and Visual History of Science" (Fascia A, Brill). La candidata svolge inoltre attività come referee per riviste nazionali e internazionali del settore.

La candidata ha organizzato quattro congressi scientifici internazionali di grande rilievo. Presenta una fitta e continuativa attività di partecipazione come relatrice a congressi, convegni, seminari, summer schools, nazionali e internazionali. In particolare, le numerose partecipazioni su invito a convegni internazionali e a convegni delle maggiori istituzioni accademiche italiane testimoniano l'alto riconoscimento del suo lavoro di ricerca.

L'attività di ricerca della candidata ha ottenuto altri riconoscimenti nazionali e internazionali, attestati dalle diverse fellowship internazionali ottenute. La candidata ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza.

La candidata non presenta diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

Per quanto concerne i titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la candidata risulta essere ricercatore a tempo determinato di tipo A) in Storia della scienza e delle tecniche presso il Politecnico di Torino, titolo che, oltre alla forte rilevanza scientifica, denota congruenza massima con il settore scientifico-disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche.

Il giudizio complessivo sui titoli è: **eccellente**.

#### **Motivato giudizio analitico sulla produzione scientifica**

Per quanto concerne le pubblicazioni presentate, la pubblicazione n. 1 è un'accurata e documentata monografia del 2013, in italiano, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. La pubblicazione n. 2 è un'eccellente e vasta monografia del 2006, in italiano, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica.

Le pubblicazioni n. 3, 4, 5, 6, 8 e 9 sono articoli scientifici, a diffusione internazionale, pubblicati su riviste di elevato standard internazionale, del tutto congruenti con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica. La pubblicazione n. 7 è un articolo scientifico del 2015, in italiano, pubblicato su una rivista di elevato standard nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 10 è un saggio inserito in un'importante opera collettanea a diffusione internazionale, del 2016, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica e di ampia diffusione nel dibattito internazionale.

La pubblicazione n. 11 è un saggio inserito in un'importante opera collettanea a diffusione nazionale, del 2011, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica e di prestigiosa collocazione editoriale.

La pubblicazione n. 12 è la curatela di un importante volume in italiano, con ampio saggio introduttivo, del 2008, a firma unica, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, e di particolare rilevanza scientifica e diffusione nel dibattito scientifico.

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è: **eccellente**.

Il giudizio complessivo sulla candidata è: **ECCELLENTE**.

**Candidato: CANDELA ANDREA**

#### **Motivato giudizio analitico sul curriculum**

Il candidato presenta un curriculum di rilevanza scientifica e di piena congruenza con il settore scientifico disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche. Le attività di ricerca sin qui condotte e le buone esperienze didattiche sin qui accumulate, le esperienze in campo editoriale e museale delineano un curriculum di buon livello, sia sul piano nazionale che su quello internazionale. Le monografie, gli articoli internazionali e nazionali, i contributi in volume e la partecipazione a reti nazionali di ricerca attestano il buon livello raggiunto dal curriculum del candidato.

Il candidato presenta una produzione scientifica di livello nazionale e in parte anche internazionale, buona in termini originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. Le collocazioni editoriali delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e in parte anche internazionale denotano una buona maturità scientifica. La produzione scientifica mostra una indubbia congruenza con il settore scientifico-disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche.

Il tema della tesi di dottorato in Storia della Scienza, discussa presso l'Università degli studi di Bari nel 2008, e il giudizio molto positivo circa l'interesse delle ricerche e l'approccio metodologico utilizzato attestano la rilevanza scientifica del lavoro condotto per il conseguimento del titolo. La produzione scientifica di rilievo accademico consta di: 4 monografie in italiano (2 come coautore di cui una breve e di taglio divulgativo); 5 contributi in volumi collettanei italiani e internazionali; 16 articoli su riviste accademiche internazionali e nazionali, oltre a varie voci biografiche e recensioni.

Il giudizio complessivo sul curriculum è: **buono**.

#### **Motivato giudizio analitico sui titoli**

Il candidato presenta il titolo di dottore di ricerca in Storia della Scienza, conseguito presso l'Università degli studi di Bari nel 2008, pienamente pertinente al settore.

Il candidato presenta un'articolata attività di formazione, presso autorevoli istituzioni italiane e straniere, con soggiorni di perfezionamento all'estero (in particolare, presso l'Università di Canberra (AU) e il College Park (Maryland, USA)).

Le attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri sono consistenti, come testimoniato dai circa 7 anni complessivi di assegni di ricerca ottenuti presso l'Università degli studi dell'Insubria. Il candidato ha inoltre svolto o svolge attività museali ed editoriali pertinenti.

Il candidato ha accumulato una buona e pertinente attività didattica a livello universitario presso l'Università degli studi dell'Insubria.

Il candidato presenta alcune partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali, tra i quali si segnalano in particolare un PRIN e un Progetto per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Tra le attività editoriali si segnalano la partecipazione al comitato scientifico (settore comunicazione della scienza e storia della comunicazione scientifica) della rivista internazionale "Studies in Media and Communication", della rivista (per il settore storia e comunicazione della scienza) "Scienze e Ricerche" e della collana di scienza, tecnologia e comunicazione I-POLIEDRI (Mimesis Edizioni). Ha svolto attività come referee per una rivista internazionale.

Il candidato presenta una buona attività di partecipazione come relatore a congressi e conferenze nazionali e internazionali. La sua attività di ricerca ha ottenuto altri riconoscimenti, attestati da due fellowship internazionali e due premi internazionali per attività di ricerca. Il candidato ha conseguito nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza.

Il candidato non presenta diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

Il candidato non presenta titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il giudizio complessivo sui titoli è: **buono**.

#### **Motivato giudizio analitico sulla produzione scientifica**

Per quanto concerne le pubblicazioni presentate, la pubblicazione n. 1 è un'ampia e documentata monografia del 2009, in italiano, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. La pubblicazione n. 2 è una monografia del 2013, in italiano, relativa alle diverse forme narrative della scienza e della tecnologia dei mass media, del tutto congruente con il settore, unisce rigore metodologico e capacità divulgativa.

Le pubblicazioni n. 3, 4, 5 e 6 sono articoli scientifici, a diffusione internazionale, di cui la n. 5 a primo nome e le altre a nome unico, pubblicati su riviste di elevato standard internazionale, del tutto congruenti con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 7 è un saggio in lingua inglese inserito in un'opera collettanea pubblicata da un editore spagnolo, del 2016, congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica e di parziale diffusione nel dibattito internazionale. La pubblicazione n. 8 è un saggio inserito in un'importante opera collettanea a diffusione internazionale, del 2009, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica e di ampia diffusione nel dibattito internazionale.

*llg*  
*sp*

*DP*

La pubblicazione n. 9 è un ampio saggio inserito in un'opera collettanea a diffusione nazionale, del 2011, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica.

La pubblicazione n. 10 è un articolo scientifico del 2010, in italiano, pubblicato su una rivista di buon standard nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica. La pubblicazione n. 11 è un articolo scientifico del 2012, in italiano, pubblicato su una rivista di elevato standard nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica. La pubblicazione n. 12 è un articolo scientifico del 2006, in italiano, pubblicato su una rivista di elevato standard nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è: **buono**.

Il giudizio complessivo sul candidato è: **BUONO**.

**Candidata: DRÖSCHER CORA ARIANE**

#### **Motivato giudizio analitico sul curriculum**

La candidata presenta un curriculum scientificamente rilevante e sicuramente congruente con il settore scientifico disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche. Le attività di ricerca fin qui condotte e le corpose esperienze didattiche accumulate delineano un consolidato curriculum di ottimo livello scientifico nazionale e internazionale. La rilevanza delle pubblicazioni internazionali, soprattutto le curatele e gli articoli su riviste, e la partecipazione a diverse reti internazionali di ricerca attestano il livello molto buono raggiunto dal curriculum della candidata.

La candidata presenta una consolidata produzione scientifica di livello internazionale, molto buona in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. Le collocazioni editoriali delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale denotano maturità scientifica e un acquisito profilo internazionale. La produzione scientifica mostra una stretta congruenza con il settore scientifico-disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche.

La produzione scientifica di rilievo accademico consta di: 4 monografie (3 in lingua italiana, 1 in tedesco); 2 curatele (1 in inglese, 1 in italiano); 24 articoli per giornali scientifici (9 in italiano, 14 in inglese, 1 in tedesco); 90 tra saggi, voci e contributi a volumi, dizionari, enciclopedie e simili (39 in lingua italiana, 20 in tedesco, 31 in inglese). Nella produzione scientifica spiccano la versione a stampa della tesi di dottorato, presso la Deutsche Akademie der Naturforscher Leopoldina, le due curatele scientifiche e gli articoli a diffusione internazionale.

Il giudizio complessivo sul curriculum è: **molto buono**.

#### **Motivato giudizio analitico sui titoli**

La candidata presenta il titolo di dottore di ricerca in Scienze naturali, conseguito presso l'Università di Amburgo nel 1995, non del tutto pertinente al settore.

La candidata presenta una discreta ancorché frammentata attività di formazione, aggiornamento e ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, con borse di studio e ricerche post-dottorali, in particolare presso l'Istituto di Patologia sperimentale di Bologna (1996-1998), l'Istituto Trentino di Cultura (1998-1999), l'attività di ricerca sul progetto



“Percorsi storici tra Università europee” finanziato dal MIUR (2003-2006) e come assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Bologna nel 2012-2013.

La candidata ha accumulato una qualificata, pertinente e corposa attività didattica a livello universitario in Italia, in particolare presso l'Università degli studi di Bologna, la Libera Università di Bolzano, l'Università degli studi di Trento e il Master in Comunicazione della Scienza della SISSA di Trieste.

La candidata presenta un consistente elenco di attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra le quali spiccano quelle: nella sezione storica dell'Associazione Cephalopod Research-Onlus; nel progetto europeo “Biographs: graphing genes, cells and embryos” (Tartu, Estonia); nella History of Science Unit and Historical Archives della Stazione Zoologica “Anton Dohrn” di Napoli. Tra le attività scientifiche e organizzative di carattere editoriale spiccano: il ruolo, dal 2011, come membro dell'Editorial Board della rivista internazionale “History and Philosophy of the Life Sciences”; il ruolo, dal 2011, come membro dell'Editorial Advisory Board della Encyclopedia of Life Sciences – Science and Society section (Wiley-Blackwell). La candidata svolge inoltre attività di referaggio per riviste nazionali e internazionali del settore.

La candidata presenta una cospicua attività di partecipazione come relatrice a congressi, convegni, seminari, summer schools, nazionali e internazionali.

L'attività di ricerca della candidata ha ottenuto buoni riconoscimenti nazionali e internazionali, attestati dalle borse di studio, dalle fellowship e dagli inviti a congressi internazionali. La candidata ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza.

La candidata non presenta diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La candidata non presenta titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il giudizio complessivo sui titoli è: **buono**.

### **Motivato giudizio analitico sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)**

Per quanto concerne le pubblicazioni presentate, la pubblicazione n. 1 è la versione pubblicata della tesi di dottorato, del 1996, in tedesco. Benché l'afferenza del dottorato non sia in Storia delle scienze e delle tecniche, il tema della tesi di dottorato (la biologia cellulare italiana nel XIX secolo) è pertinente al settore. La tesi risulta di buona originalità, metodologicamente rigorosa e scientificamente rilevante, con collocazione editoriale autorevole, ma solo parzialmente a diffusione internazionale.

La pubblicazione n. 2 è una monografia di tipo manualistico sulla storia della biologia, del 2008, in italiano: del tutto congruente con il settore, unisce rigore metodologico e capacità divulgativa. La pubblicazione n. 3 è una vasta monografia di documentazione, del 2013, in italiano: del tutto congruente con il settore, originale, rigorosa, con un imponente apparato documentale.

Le pubblicazioni n. 4, 5, 6 e 7 sono articoli scientifici, a diffusione internazionale, pubblicati su riviste di elevato standard internazionale, del tutto congruenti con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 8 è un saggio inserito in un'importante opera collettanea a diffusione nazionale, del 2011, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica e di prestigiosa collocazione editoriale. La pubblicazione n. 10 è un saggio inserito in un'opera collettanea a diffusione nazionale, del 2014: congruente con il settore, di buona originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica.

*MD*  
*CP*

*DP*

La pubblicazione n. 9 è un saggio in inglese inserito in un'opera collettanea a diffusione internazionale, del 2012, da atti di una conferenza tenutasi a Trento: del tutto congruente con il settore, di buona originalità, metodologicamente rigorosa e scientificamente rilevante. La pubblicazione n. 11 è un saggio in inglese inserito in un'opera collettanea con titolo ed editore italiani, del 2015: del tutto congruente con il settore, di buona originalità, metodologicamente rigorosa e scientificamente rilevante, ancorché a parziale diffusione internazionale. La pubblicazione n. 12 è un saggio in tedesco inserito in un'opera collettanea in lingua tedesca, del 2015: del tutto congruente con il settore, di buona originalità, metodologicamente rigorosa e scientificamente rilevante, in buona collocazione editoriale ma a limitata diffusione internazionale.

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è: **molto buono**.

Il giudizio complessivo sulla candidata è: **MOLTO BUONO**.

**Candidato: LUZZINI FRANCESCO**

#### **Motivato giudizio analitico sul curriculum**

Il candidato presenta un curriculum scientificamente discreto e sicuramente congruente con il settore scientifico disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche. Le attività di ricerca fin qui condotte e le esperienze didattiche accumulate delineano un curriculum di discreto livello scientifico nazionale e internazionale. Le monografie, gli articoli internazionali e nazionali, i contributi in volume e la partecipazione a reti nazionali di ricerca attestano il discreto livello raggiunto dal curriculum del candidato.

Il candidato presenta una produzione scientifica di livello nazionale e in parte internazionale, discreta in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica. Le collocazioni editoriali delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale denotano una buona maturità scientifica. La produzione scientifica mostra una indubbia congruenza con il settore scientifico-disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche.

Il tema della tesi di dottorato in Storia della Scienza, discussa presso l'Università degli studi di Bari nel 2008, e il giudizio molto positivo circa l'interesse delle ricerche e l'approccio metodologico utilizzato attestano la rilevanza scientifica del lavoro condotto per il conseguimento del titolo. La produzione scientifica di rilievo accademico consta di: 1 monografia in italiano, 2 capitoli di libri, 3 articoli su riviste accademiche internazionali, 10 contributi in atti o Proceedings di convegni nazionali e internazionali, oltre ad alcune recensioni e a numerosi articoli di taglio divulgativo.

Il giudizio complessivo sul curriculum è: **discreto**.

#### **Motivato giudizio analitico sui titoli**

Il candidato presenta il titolo di dottore di ricerca in Storia della Scienza, conseguito presso l'Università degli studi di Bari nel 2008, pienamente pertinente al settore.

Il candidato presenta una articolata attività di formazione, presso autorevoli istituzioni italiane ed estere, con la partecipazione a Summer Schools e soggiorni di perfezionamento all'estero (in particolare, presso le University Libraries della Oklahoma University e il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino).

Le attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri sono consistenti, come testimoniato dai circa 6 anni complessivi di assegni di ricerca ottenuti presso le Università degli studi dell'Insubria, del Piemonte Orientale, le University Libraries della Oklahoma

University e il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino. Il candidato ha inoltre svolto o svolge attività editoriali pertinenti.

Il candidato ha accumulato una buona e pertinente attività didattica a livello universitario presso l'Università degli studi di Milano e l'Università del Piemonte Orientale.

Il candidato presenta una limitata partecipazione a gruppi di ricerca, non ben definibile alla luce della documentazione presentata. Tra le attività editoriali si segnalano la partecipazione al comitato di redazione della rivista "Il Protagora" e la cura di una rubrica per la rivista "Acque sotterranee". Ha svolto attività come referee per una rivista internazionale.

Il candidato presenta una buona attività di partecipazione come relatore a congressi e conferenze nazionali e internazionali. La sua attività di ricerca ha ottenuto altri riconoscimenti, attestati da due fellowship award internazionali. Il candidato ha conseguito nel 2014 l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di Seconda Fascia nel settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza.

Il candidato non presenta diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

Il candidato non presenta titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il giudizio complessivo sui titoli è: **buono**.

#### **Motivato giudizio analitico sulla produzione scientifica**

Per quanto concerne le pubblicazioni presentate, la pubblicazione n. 1 è un'ampia e documentata monografia del 2013, in italiano, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica.

Le pubblicazioni n. 2 e 3 sono articoli scientifici, a diffusione internazionale, pubblicati su riviste di elevato standard internazionale, del tutto congruenti con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 8 è un saggio in lingua inglese inserito in un'opera collettanea con titolo ed editore italiani, del 2014: del tutto congruente con il settore, di buona originalità, metodologicamente rigorosa e scientificamente rilevante, ancorché a parziale diffusione internazionale.

La pubblicazione n. 11 è un saggio inserito in un'opera collettanea a diffusione nazionale, del 2015, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica e di ampia diffusione nel dibattito nazionale.

La pubblicazione n. 12 è un articolo scientifico del 2011, in italiano, pubblicato su una rivista on-line ("Philosophical Readings"), del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 4 è un contributo del 2016 agli Atti di un convegno nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 5 è un contributo del 2012 agli Atti di un convegno nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 6 è un contributo in lingua inglese del 2012 ai Proceedings di un convegno internazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 7 è un contributo in italiano del 2007 agli Atti di un convegno internazionale pubblicati da un editore nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

MEG  
CP

TP



La pubblicazione n. 9 è un contributo del 2008 agli Atti di un convegno nazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

La pubblicazione n. 10 è un contributo in lingua inglese del 2011 agli Atti di un convegno internazionale, del tutto congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e diffusione scientifica.

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è: **discreto**.

Il giudizio complessivo sul candidato è: **DISCRETO**.

**Candidato: TAMBOLO LUCA**

#### **Motivato giudizio analitico sul curriculum**

Il candidato presenta un curriculum scientificamente rilevante, ma poco congruente con il settore scientifico disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche. La sua laurea è in filosofia, con tesi sull'epistemologia di Paul K. Feyerabend (premiata), e l'argomento della sua tesi di dottorato confermano l'orientamento pressoché esclusivo verso la filosofia della scienza, come del resto anche la dichiarazione del candidato relativa ai suoi principali interessi di ricerca. Il curriculum non include riferimenti a contratti, assegni o borse usufruiti. Risulta altresì notevole la partecipazione a convegni e seminari, nazionali e internazionali.

Il candidato presenta due monografie in italiano, rispettivamente del 2007 e del 2009, entrambe di sicura rilevanza scientifica ma solo parzialmente pertinenti al settore. La prima riguarda il "pluralismo libertario" di Paul K. Feyerabend, la seconda il dibattito metametodologico a partire dall'opera di Larry Laudan. Il resto della produzione scientifica è costituito da contributi in volume e articoli in rivista, una parte dei quali in inglese e spesso in contesti editoriali di ottimo livello. Per quanto rilevante, nel suo insieme la produzione scientifica appare tuttavia poco attinente al settore scientifico disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche.

Il giudizio complessivo sul curriculum è: **rilevante nell'ambito della filosofia della scienza ma poco pertinente rispetto al settore di storia delle scienze e delle tecniche**.

#### **Motivato giudizio analitico sui titoli**

Il candidato ha il titolo di dottore di ricerca in Filosofia, conseguito presso l'Università di Trieste nel 2008, non del tutto pertinente al settore.

Per quanto concerne l'attività didattica a livello universitario, in Italia o all'Estero, il candidato tra il 2003 e il 2006, in qualità di cultore della materia, ha tenuto tre corsi di venti ore ciascuno presso la cattedra di Logica e filosofia della scienza all'Università di Trieste. Da quel periodo in poi non risultano altre esperienze didattiche.

Non presenta documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.

La partecipazione documentata a gruppi di ricerca nazionali consiste in 4 progetti PRIN, tutti presso l'Università di Trieste.

Il candidato presenta una ricca e articolata attività come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, a quattro dei quali ha contribuito come membro del comitato scientifico e organizzativo. Il candidato svolge inoltre attività come referee per riviste nazionali e internazionali di filosofia della scienza.

Dal 2010 è membro della Società italiana di Logica e Filosofia delle Scienze e, dagli anni successivi, anche di associazioni internazionali, tutte di filosofia della scienza. Come

riconoscimento, si segnala il premio di laurea. Il candidato ha conseguito nel dicembre 2013 l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza.

Il candidato non presenta diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

Il candidato non presenta titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Nel complesso i titoli risultano poco pertinenti con il settore scientifico disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche.

Il giudizio complessivo sui titoli è: **buono nell'ambito della filosofia della scienza ma poco pertinente rispetto al settore di storia delle scienze e delle tecniche.**

#### **Motivato giudizio analitico sulla produzione scientifica**

Per quanto concerne le pubblicazioni presentate, la pubblicazione n. 11 è una monografia in italiano del 2007 sul "pluralismo libertario" di Paul K. Feyerabend, di notevole rilevanza scientifica ma solo parzialmente pertinente. La pubblicazione n. 12 è una monografia in italiano del 2009 sul dibattito metametodologico a partire dall'opera di Larry Laudan, di notevole rilevanza scientifica ma solo parzialmente pertinente.

La pubblicazione n. 1 è un contributo in inglese (sulla meta-metodologia di Laudan) a un volume collettaneo del 2010 che raccoglie gli atti di un congresso della Società italiana di Logica e Filosofia della scienza: poco pertinente. La pubblicazione n. 3 è un contributo in inglese (sul criterio di verosimiglianza) a un volume collettaneo internazionale del 2015: poco pertinente.

La pubblicazione n. 2 è un breve articolo in inglese sul cosiddetto *verisimilitudinarian approach* al progresso scientifico, apparso in una importante rivista internazionale ("Logic and Philosophy of Science") nel 2011, ma poco pertinente. La pubblicazione n. 6 è un articolo in inglese con altro autore (di nuovo sul *verisimilitudinarian approach*), apparso in una importante rivista internazionale ("Erkenntnis") nel 2013, ma poco pertinente. La pubblicazione n. 7 è un articolo in inglese con altro autore (su versioni sofisticate di realismo), apparso nel 2013 in una importante rivista internazionale ("Studies in History and Philosophy of Science"), ma poco pertinente.

La pubblicazione n. 8 è un articolo in inglese (su alcuni scritti di Feyerabend) apparso in una importante rivista internazionale ("European Journal for Philosophy of Science") nel 2014, parzialmente pertinente. La pubblicazione n. 9 è un articolo in inglese (sulle nozioni di progresso in Feyerabend e Popper, apparso su una importante rivista internazionale ("Studies in History and Philosophy of Science") nel 2015, parzialmente pertinente. La pubblicazione n. 10 è un articolo in inglese sul *Problem of Rule-Choice* (accettato per la pubblicazione in "Journal of the Philosophy of History"), parzialmente pertinente.

La pubblicazione n. 4 è un saggio inserito in un'importante opera collettanea a diffusione internazionale, del 2016, del tutto congruente con il settore (sulle storie controfattuali della scienza), di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico, di particolare rilevanza scientifica e di ampia diffusione nel dibattito internazionale.

La pubblicazione n. 5 è un articolo in italiano (sul pluralismo libertario di Feyerabend), apparso su autorevole rivista italiana ("Rivista di filosofia") nel 2007, parzialmente pertinente.

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è: **molto buono nell'ambito della filosofia della scienza, ma solo molto parzialmente pertinente rispetto al settore di storia delle scienze e delle tecniche.**

Il giudizio complessivo sul candidato è: **SUFFICIENTE.**



**Candidata: TARDINI CHIARA**

**Motivato giudizio analitico sul curriculum**

La candidata ha un curriculum dedicato per intero alla storia della tecnologia delle costruzioni. In generale la candidata ha un percorso di formazione e di ricerca tutto interno al Politecnico di Milano, sviluppato in un ambito molto ristretto, sebbene attinente al settore scientifico-disciplinare di Storia delle scienze e delle tecniche. Dopo la tesi di laurea in Architettura sull'evoluzione morfologica di ponti ad arco in acciaio, la sua tesi di dottorato (premiata) in Conservazione del patrimonio architettonico, discussa al Politecnico di Milano nel marzo 2012, ha riguardato la nascita della scienza delle costruzioni in Francia dal XVIII al XIX secolo. Presenta una lunga e consolidata esperienza didattica. Ha contribuito a una serie di programmi di ricerca, anche internazionali, usufruendo di assegni di ricerca tutti centrati sui medesimi temi.

La candidata ha pubblicato nel 2014 da Springer un'importante monografia in inglese tratta dalla sua tesi di dottorato. Il resto della produzione scientifica verte in generale sulla storia della costruzione di ponti in legno, con un alto tasso di specializzazione. Un contributo a congresso riguarda la storia della protezione sismica in Italia ed è pertinente al settore.

Il giudizio complessivo sul curriculum è: **sufficiente**.

**Motivato giudizio analitico sui titoli**

La candidata ha il titolo di dottore di ricerca in Conservazione del patrimonio architettonico, conseguito al Politecnico di Milano nel marzo 2012, poco pertinente al settore.

Tra la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, la candidata nel 2016 ha trascorso tre mesi come Scholar-in-Residence presso il Deutsches Museum di Monaco, studiando il ruolo svolto dall'ingegnere Wilhelm von Pressel nella progettazione di ponti ferroviari in Europa.

La candidata dichiara una lunga e consolidata esperienza didattica maturata presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano in corsi di progettazione architettonica, svolgendo anche funzioni di correlazione per alcune tesi centrate prevalentemente sulla valutazione della vulnerabilità sismica.

La candidata ha contribuito a una serie di programmi di ricerca, anche internazionali, usufruendo di assegni di ricerca.

Tra l'attività documentata come relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali, la candidata presenta cinque interventi a invito e numerose partecipazioni ad atti di convegni, per lo più internazionali.

La candidata ha ottenuto nel 2013 il Premio Bernardo Nobile dell'Area Science Park di Trieste per la sua tesi di dottorato.

La candidata non presenta diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La candidata non presenta titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il giudizio complessivo sui titoli è: **sufficiente**.

**Motivato giudizio analitico sulla produzione scientifica**

Per quanto concerne le pubblicazioni presentate, la pubblicazione n. 1 è un'importante monografia in inglese sulla costruzione dei ponti in legno (Francia, 1716-1841), tratta dalla



tesi di dottorato e pubblicata nel 2014 da Springer, congruente con il settore, di notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica.

La pubblicazione n. 2 è un articolo a terzo e ultimo nome sul ruolo svolto dall'ingegnere americano George Washington Whistler nella progettazione della ferrovia San Pietroburgo-Mosca, apparso nel 2013 in rivista specialistica internazionale. La pubblicazione n. 3 è un articolo relativo alla capacità di carico di elementi in legno nel '700 e primo '800, apparso nel 2015 su rivista specialistica internazionale. La pubblicazione n. 4 è un articolo del 2013 sulla teoria della flessione di Naver nella Francia del XIX secolo, apparso nel 2013 su rivista italiana specialistica. La pubblicazione n. 5 è un contributo in francese del 2016 sui criteri euristici del dimensionamento del legno nei trattati francesi del XVIII secolo, apparso in atti di convegno a parziale diffusione internazionale. La pubblicazione n. 6 è un contributo in inglese del 2015 sulla costruzione dei ponti in legno nel XIX secolo, apparso in atti di convegno internazionale. La pubblicazione n. 7 è un contributo in inglese del 2015 sui ponti in legno della ferrovia del Brennero, apparso in atti di convegno internazionale. La pubblicazione n. 8 è un contributo in inglese del 2014 sulla protezione sismica di edifici nell'esperienza italiana, apparso in atti di convegno internazionale. La pubblicazione n. 9 è un contributo in inglese del 2013 sul valore sperimentale della resistenza del legno fra il XVIII e il XIX secolo, apparso in atti di convegno internazionale. La pubblicazione n. 10 è un contributo in inglese del 2012 sulla progettazione di ponti in legno nel XIX secolo, apparso in atti di convegno internazionale. La pubblicazione n. 11 è un contributo in inglese del 2011 sulla storia della conservazione di strutture in legno, apparso in atti di convegno internazionale. La pubblicazione n. 12 è un contributo in inglese del 2010 sui ponti in legno di Joseph Ritter, apparso in atti di convegno internazionale.

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è: **sufficiente**.

Il giudizio complessivo sulla candidata è: **SUFFICIENTE**.

### Valutazione preliminare comparativa dei candidati

- 1) CANADELLI ELENA: ECCELLENTE
- 2) DRÖSCHER CORA ARIANE: MOLTO BUONO
- 3) CANDELA ANDREA: BUONO
- 4) LUZZINI FRANCESCO: DISCRETO
- 5) TAMBOLO LUCA: SUFFICIENTE
- 6) TARDINI CHIARA: SUFFICIENTE

Poiché i candidati sono in numero pari a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 25 luglio 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Claudio Sergio Pogliano, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Pisa

(FIRMA)



Prof. Mauro Antonelli, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca

(FIRMA)



Prof. Dietelmo Pievani, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

(FIRMA)

